



# COMUNE DI PALERMO

## II COMMISSIONE CONSILIARE

Lavori Pubblici - Urbanistica - Edilizia Privata e Residenziale Pubblica

Edilizia Scolastica ed Edilizia Pericolante- Città Storica - Traffico

Verbale n. 72

Verbale della seduta di giorno 13.04.2018

L'anno 2018, giorno tredici, del mese di Aprile, si riunisce la Seconda Commissione Consiliare, giusta convocazione avvenuta con nota prot. n. 120/U del 30.03.2018, per la trattazione dei seguenti argomenti:

- Audizione dell'Assessore Arcuri avente per oggetto: Piano delle Farmacie
- Varie ed eventuali.

Alle ore 09,00 in prima convocazione sono presenti i consiglieri: Lo Cascio, Catania, Ferrara e Tantillo.

| Consiglieri                        | Orario entrata<br>Primo Appello | Orario<br>Uscita | Orario<br>chiusura<br>della seduta |
|------------------------------------|---------------------------------|------------------|------------------------------------|
| Giovanni Lo Cascio (Presidente)    | 09,00                           | -----            | 10,30                              |
| Marianna Caronia (Vice Presidente) | Assente                         | Assente          | Assente                            |
| Giulia Argiroffi                   | 09,45                           | -----            | 10,30                              |
| Giusto Catania                     | 09,00                           | -----            | 10,30                              |
| Fabrizio Ferrara                   | 09,00                           | -----            | 10,30                              |
| Girolamo Russo                     | 09,20                           | -----            | 10,30                              |
| Giulio Tantillo                    | 09,00                           | 10,25            | -----                              |

Il Presidente, constatato e fatto constatare che la Commissione è validamente costituita, dichiara aperta la seduta.

Verbalizza il Segretario Leonardo Firicano.

L'argomento posto all'ordine del giorno, riguarda il Piano delle Farmacie e a tal fine, la Commissione con nota prot. n. 129 dello 09.04.2018, ha invitato l'Ass. alla Rigenerazione Urbana, delle OO.PP. e dell'attuazione delle politiche di coesione Arcuri, il quale alle ore 09,00, entra in aula.

Chiede la parola, l'Ass. Arcuri e riferisce che il commissario Straordinario del Comune di Palermo, ha emesso una Determinazione Commissariale 69/DS assunta con i poteri del Sindaco, con la quale venivano individuate le nuove sedi farmaceutiche del comune di Palermo;



Che avverso tale provvedimento è stato proposto ricorso parzialmente accolto dal T.A.R. Sicilia III Sezione Palermo, per incompetenza dell'organo deliberante, riconoscendone la competenza al Consiglio Comunale ai sensi della legge 142/90;

l'Assessore Arcuri riferisce altresì, che il Tribunale Amministrativo, ha respinto i ricorsi presentati da alcune farmacie, condividendo l'impostazione data al "piano" elaborato dall'ufficio Statistica, che dopo un lavoro di analisi demografica, ha individuato le nuove sedi farmaceutiche da distribuire sul territorio cittadino.

Che i legali dell'Avvocatura comunale hanno sostenuto la legittimità della delibera adottata, perché pienamente conforme alle indicazioni di legge Considerato che, conformemente a quanto disposto dalla Legge n.27/2012, per l'individuazione delle zone in cui collocare le nuove farmacie sono stati seguiti i seguenti criteri:

- Criterio demografico proiettato a livello sub comunale, con riferimento alle Circoscrizioni e ai Quartieri;
- Individuazione, all'interno dei quartieri, di microaree caratterizzate da un'elevata densità di popolazione e assenza o distanza del servizio farmaceutico;
- Individuazione di aree anche a bassa densità di popolazione, ma con un forte deficit del servizio farmaceutico, in termini di distanza dalla sede farmaceutica più vicina;
- Considerazione dei limiti orografici e delle principali aree di circolazione, che in alcuni casi tagliano le attuali sedi farmaceutiche, rendendo di fatto difficoltoso l'accesso al servizio farmaceutico;



Che la Giunta Comunale con deliberazione numero 236 del 13.12.2017, fa proprio il Piano del Commissario Straordinario, dott.ssa Latella, e lo adotta con delle modifiche. Infatti, infatti, erano individuate le zone in cui collocare le farmacie secondo un criterio demografico con riferimento ai quartieri e alle circoscrizioni.

Il Piano varato in consiglio comunale nel 2014, con il quale sono state individuate le nuove sedi farmaceutiche tenendo conto dell'esigenza di garantire l'accessibilità del servizio farmaceutico.

Che la pianificazione è stata fatta adottando un criterio arbitrario che non tiene conto delle esigenze del comune, prevedeva la suddivisione del territorio in circoscrizioni, quartieri e unità di primo livello.

Nel dicembre c.a., l'Amministrazione dovrebbe redigere un atto di indirizzo con un criteri restrittivo, ciò potrebbe causare problemi a chi volesse aprire nuove farmacie. Tale criterio prevede la suddivisione del territorio in circoscrizioni. Il dott. Lo Presti (Ass. to alla Salute della Regione Sicilia), è stato informato su come l'amministrazione intende procedere.

Il dott. Lo Presti ha risposto che sarà concessa una proroga di 180 giorni e sarà chiesto ai vincitori del bando, di trovare nuove sedi, nel rispetto dei seguenti parametri:

Il rapporto deve essere 1 farmacia ogni 3.300 abitanti (prima il rapporto era 1 su 4.000);

La distanza tra due farmacie deve essere di 200 mt. pedonali non in linea d'aria (condizione inderogabile).



In concreto i comuni sono autonomi nella decisione della "collocazione" delle farmacie la quale deve favorire l'accessibilità dei residenti in zone isolate ed essere "equa", quindi, il parametro dei 3.300 abitanti deve essere inteso come attenzione non solo ai bisogni dei cittadini, ma anche all'esigenza di un equilibrio degli interessi aziendali tra le farmacie.

Nonostante i farmacisti hanno delle pressioni sui criteri che l'amministrazione intende adottare, l'Ordine dei Farmacisti di Palermo con nota prot. n.357/2012 del 23/14/2012, favorevole all'impianto generale della proposta per ciò che riguarda i criteri generali posti a fondamento dell'individuazione delle nuove sedi farmaceutiche.

Interviene il consigliere Catania e chiede se la modifica sulla suddivisione del territorio da quartiere in circoscrizioni, è operativa.

Il consigliere Tantillo rileva che dopo quanto emerso dalle dichiarazioni dell'Ass. Arcuri sulle modifiche che si vogliono apportare al nuovo Piano Farmacie, il cittadino otterrebbe dei benefici con il parametro di 3.300 abitanti per farmacia. Il vecchio Piano, individuava le zone scoperte, ma con i criteri che l'Amministrazione intende adottare, più che tutelare il fabbisogno del territorio, si apre alle zone commercialmente più appetibili per i nuovi insediamenti.

Interviene l'Ass. Arcuri e risponde che vi è un tecnico che firma una Perizia giurata e i requisiti devono essere individuati al momento del bando;

Interviene il consigliere Ferrara e riferisce che nel 2014, sei farmacisti non sono riusciti a trovare l'immobile per un nuovo insediamento;



La delibera libera le Circoscrizioni il numero è elevato e si può creare un intasamento, in quanto, chi è già inserito in un contesto territoriale economicamente appetibile, non ha nessun motivo di spostarsi, mentre il problema rimane a carico delle sei farmacie che devono trovare il luogo e la delibera non dà loro certezza, si deve trovare una soluzione, al fine di evitare che i sei assegnatari, perdano il diritto;

Sarebbe utile predisporre un ordine del giorno con criteri meno stringenti che dia la possibilità di spostarsi in un immobile più vicino a rispetto a quello assegnato.

Interviene l'Ass. Arcuri ed esibisce alla Commissione un Report sulle farmacie collocate sul territorio diviso per circoscrizione da cui emerge che nella prima e nell'ottava circoscrizione vi è un surplus di insediamenti rispetto alla popolazione residente, per cui, alcune devono spostarsi nelle circoscrizioni dove vi è maggiore richiesta.

Sulla scorta di questo criterio, si sono individuate le zone per verificarne il fabbisogno.

La distanza dei 200 lineari deve essere certificata da un tecnico con esatta perizia giurata, che a sua volta, è sottoposta al controllo del SUAP.;

La Regione darà 180 giorni per trovare i locali individuati dal bando, o chiudere il bando e predisporre un'altro.

Interviene il consigliere Ferrara e riferisce che la Regione ha avuto contatti con il comune e legge una nota, nella quale emerge l'inadempienza da parte del Comune.

Interviene l'Ass. Arcuri e risponde che si devono seguire i criteri individuati dal Consiglio Comunale

Che con un ordine del giorno, potrebbe allargare il perimetro di 50/100 mt. stabilendo un criterio oggettivo.

Il consigliere Ferrara concorda su quanto affermato dall'Ass. Arcuri, ma precisa che il rispetto del limite deve avvenire con una perizia giurata.

Interviene il consigliere Lo Cascio e riferisce che nella delibera del 2014, con la quale venivano individuati gli insediamenti di nuove farmacie, vi è stato un forse un refuso di trascrizione, e si chiede di verificare.

Interviene l'Ass. Arcuri e risponde che lo spirito della delibera, è quello di garantire zone meno servite.

Interviene la consigliera Argiroffi e nel mettere in risalto l'errore macroscopico avvenuto, chiede che sarebbe opportuno individuare il Responsabile.

Il consigliere Catania, chiede se l'errata trascrizione via Brasa invece che via Brasca, ha prodotto effetti.

L'Ass. Arcuri risponde che non ha prodotto nessun effetto, si deve cambiare il criterio (immobile più vicino), le strade devono essere sostituite dalle circoscrizioni, ma questo, più che con un ordine del giorno, deve avvenire predisponendo un atto formale (Delibera), che può essere fatto entro Dicembre 2018.

Interviene il consigliere Tantillo e rileva che prima di apportare modifiche alla delibera, è opportuno convocare in audizione l'Ordine dei Farmacisti.

L'Ass. Arcuri risponde che la delibera è stata inviata all'Asp. e all'ordine dei Farmacisti.

La Commissione determina di programmare un incontro con l'ordine dei Farmacisti per il giorno 18.04.2018.

Alle ore 10,30, poiché nessuno dei consiglieri chiede di intervenire, il Presidente dichiara chiusa la seduta rimandando la lettura e l'approvazione del presente verbale alla prima seduta utile.

Il Segretario Verbalizzante

Leonardo Firicano

Il Presidente

Cons. Giovanni Lo Cascio

